

Relazione d'impatto 2025

Lettera agli stakeholder

Cari Stakeholder,

con questa Relazione d'Impatto raccontiamo il 2025: un anno che, più di altri, ci ha chiesto di mettere ordine in ciò che facciamo e di misurarlo con strumenti nuovi. Da quest'anno, infatti, abbiamo continuato ad adottare lo Standard Volontario VSME sviluppato da EFRAG per le piccole e medie imprese non quotate facilitando il processo di elaborazione attraverso l'introduzione di un LLM. È un cambio di metodo che incide sulla forma di questo documento, ma soprattutto sulla qualità di ciò che possiamo dire di noi: dati confrontabili, perimetri chiari, meno racconto autoreferenziale e più evidenza.

Il 2025 è stato anche un anno di consolidamento. Abbiamo lavorato per dare continuità ai progetti avviati, rafforzare il team e affinare i processi interni, mantenendo il nostro impegno benefit al centro di ogni scelta. La nostra dimensione resta quella di un team piccolo e coeso, ed è proprio da questa scala umana che vogliamo continuare a generare valore.

Tre direzioni di lavoro, in particolare, ci sembra giusto condividerle con voi.

La prima riguarda le **persone**. Abbiamo continuato a investire nella formazione del team, dedicando tempo allo sviluppo delle competenze tecniche e trasversali. È un investimento concreto, coerente con uno degli obiettivi statuari di BARR: contribuire alla riduzione del digital divide partendo da chi lavora con noi.

La seconda riguarda l'**equità retributiva**. La fotografia che emerge dai dati VSME ci restituisce un quadro in cui esperienza, competenza e ruolo contano più del genere, con un equilibrio retributivo che riflette i principi di non discriminazione che abbiamo sempre dichiarato. Non è un risultato che cerchiamo per dimostrare qualcosa, ma la conseguenza naturale di come scegliamo di lavorare insieme.

La terza riguarda l'**ambiente**. Abbiamo misurato i nostri consumi energetici e le relative emissioni con la metodologia VSME. Sono valori piccoli, coerenti con la nostra dimensione, ma il dato in sé conta meno del fatto di aver definito una base di partenza confrontabile per gli anni a venire. È da qui che potremo dire, in futuro, se stiamo migliorando davvero.

Restano comunque delle aree in cui dobbiamo crescere, che rientrano tra gli obiettivi che ci siamo dati per il 2026.

Il 2026 vedrà un consolidamento del nuovo metodo utilizzato per la rendicontazione attraverso il software AI con abbiamo strutturato la raccolta dati di questa relazione.

Continueremo a misurarci con onestà, anche quando i dati non ci raccontano la storia che vorremmo. È così che intendiamo il nostro essere Società Benefit.

Con gratitudine,

Il team di BARR srl SB

La nostra identità

Nata a Catania come evoluzione di uno studio di design digitale, BARR è oggi una società specializzata nella progettazione e nello sviluppo di prodotti digitali. La sede operativa si trova nel borgo di Sortino, in provincia di Siracusa: una scelta consapevole, motivata dalla vicinanza con la maggior parte del team e dalla volontà di contribuire alla costruzione di un polo innovativo in un contesto territoriale piccolo, ma con grande potenziale.

Lavoriamo a fianco dei nostri clienti per aiutarli a raggiungere obiettivi di business concreti, con un'attenzione costante alle persone, quelle che progettano insieme a noi e quelle che useranno ciò che costruiamo.

Valori

I quattro principi che ci guidano restano invariati e continuano a definire il nostro modo di stare nel lavoro:

- **Trasparenza**
- **Responsabilità**
- **Qualità**
- **Benessere**

Crediamo che integrare la responsabilità sociale d'impresa nel proprio modello di business – operando in modo trasparente, sostenibile e inclusivo – sia la condizione per progettare prodotti digitali di qualità e di reale successo. Un successo che si misura anche nel benessere delle persone coinvolte e nella tenuta dell'ecosistema in cui operiamo.

Visione

La visione di BARR resta quella di contribuire a innovare il mondo digitale, mantenendo come riferimento gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** delle Nazioni Unite.

I 17 SDG rappresentano una cornice ambiziosa per imprese e organizzazioni di ogni dimensione: per questo abbiamo scelto di concentrarci su quelli a cui possiamo contribuire in modo diretto e verificabile attraverso la nostra attività.

- **Obiettivo 13 – Lotta contro il cambiamento climatico:** progettiamo e sviluppiamo prodotti digitali con attenzione alla riduzione dell'impronta ambientale.
- **Obiettivo 15 – Vita sulla Terra:** contribuiamo alla valorizzazione del patrimonio naturale attraverso progetti dedicati.
- **Obiettivo 12 – Consumo e produzione responsabili:** applichiamo principi di gestione attenta delle risorse nelle nostre operazioni quotidiane.
- **Obiettivo 8 – Lavoro dignitoso e crescita economica:** tuteliamo l'equilibrio tra vita professionale e vita privata delle persone che lavorano con noi.

Missione

Siamo una Società Benefit e desideriamo mettere in pratica le nostre competenze per creare prodotti e servizi digitali in modo responsabile, sostenibile e trasparente, nei confronti di persone, territorio e ambiente.

Il nostro obiettivo è innovare attraverso la progettazione e lo sviluppo di prodotti digitali capaci di generare valore concreto, duraturo e sostenibile. Infatti, promuoviamo un'innovazione responsabile per accompagnare il cambiamento che desideriamo vedere nel mondo, coinvolgendo anche le nuove generazioni. Stimoliamo lo sviluppo dei talenti e investiamo nel potenziamento delle competenze tecnologiche dei più giovani, perché il digital divide si riduce solo se si costruiscono percorsi reali.

I nostri obiettivi per il bene comune

In coerenza con lo Statuto di Società Benefit, BARR persegue tre obiettivi di beneficio comune che continuano a orientare le nostre scelte progettuali e organizzative.

Progettazione sostenibile. Garantiamo la sostenibilità dei nostri prodotti e servizi, perché rappresenta uno dei valori che sta alla base di ogni nostro processo e guida le nostre decisioni. La misurazione delle emissioni legate ai nostri consumi energetici, condotta con metodologia VSME, è un passo concreto verso una progettazione che includa l'impatto ambientale come variabile esplicita.

Progettazione inclusiva. L'accessibilità digitale è un principio fondante della nostra attività: progettiamo prodotti pensati per essere fruibili da tutte le persone, considerando capacità e abilità diverse.

Partnership e collaborazione. Crediamo che la contaminazione culturale sia lo stimolo alla base di ogni processo creativo capace di generare impatto. Costruiamo collaborazioni con clienti, partner e realtà del territorio in un'ottica di co-creazione, basata su reciprocità e trasparenza.

Governance

BARR è guidata da due soci fondatori: Francesco Fonte (CEO) e Antonio Merenda (Impact Manager).

Le quote societarie sono ripartite come segue: Francesco Fonte 82,5%, Antonio Merenda 17,5%. La presenza di un Impact Manager interno è una scelta strategica precisa: garantisce che la dimensione benefit non resti una dichiarazione di principio, ma diventi una funzione presidiata, con responsabilità definite sul monitoraggio e sulla gestione dell'impatto generato.

Grazie alla visione comune e all'esperienza maturata negli anni, i soci gestiscono l'azienda insieme al team, con un approccio fondato sulla collaborazione e sulla trasparenza. Le decisioni che riguardano il business, lo sviluppo dei servizi e la crescita delle persone sono di competenza dei Soci, che si incontrano con cadenza trimestrale per valutare la strategia aziendale tenendo conto sia della dimensione economica sia di quella benefit.

La struttura organizzativa di BARR è progettata per favorire la partecipazione attiva del team alle decisioni strategiche, mantenendo coerenza tra le operazioni quotidiane e i principi di sostenibilità e sviluppo locale che orientano la società. La natura interdisciplinare del team, composto da persone con competenze ed esperienze differenti, alimenta una cultura orientata all'innovazione, in cui la collaborazione e lo scambio di idee sono valori operativi e non solo dichiarati.

Sul piano della **condotta aziendale**, il 2025 conferma quanto già rendicontato negli anni precedenti: nel periodo di rendicontazione non si sono verificate condanne o sanzioni per violazione delle normative anti-corruzione e anti-concussione.

Come siamo strutturati

La configurazione della nostra struttura organizzativa riflette il modello decisionale che abbiamo scelto: fondato su responsabilità, trasparenza, autonomia e collaborazione. Il modello è caratterizzato da un approccio agile e adattabile, capace di garantire flessibilità e reattività e di offrire al team un livello significativo di autonomia decisionale.

Nel corso del 2025, BARR conta 5 persone. La composizione di genere vede una maggioranza femminile: 3 donne e 2 uomini. Sul fronte contrattuale, 4 persone hanno un contratto a tempo indeterminato e 1 a tempo determinato, coerentemente con il nostro percorso di inserimento (tirocinio → contratto a termine → indeterminato), pensato per accompagnare gradualmente l'ingresso in azienda e consolidare la collaborazione.

Nel corso del 2025 il team ha registrato una uscita, con un tasso di turnover del 22,22%. Parallelamente sono stati attivati 2 tirocini formativi, con lo scopo di internalizzare le risorse e ampliare il team attuale.

Organizzativamente, il team si articola su tre nuclei funzionali:

- **Leadership:** Francesco Fonte e Antonio Merenda
- **Amministrazione:** Concita Sanzaro
- **Collaboratori:** Vincenzo La Rosa, Luca Gennaro, Giada Petriglieri, Giada Zanoboni
- **Collaboratori esterni:** Adriano Della Pietra, Stefano Ortisi

L'intento dichiarato resta quello di costruire un ambiente di lavoro che favorisca autonomia, responsabilità e impegno individuale, con l'obiettivo di migliorare l'ecosistema della comunità in cui operiamo.

Il nostro modello di business

Investire nella formazione e nello sviluppo del team continua a essere uno degli assi portanti del nostro modello: ci permette di rafforzare le competenze interne e di restare allineati all'evoluzione del settore. La partecipazione a momenti formativi locali ci ha consentito anche quest'anno di ampliare la rete di contatti, di confrontarci con le pratiche migliori del settore e di costruire sinergie con altre realtà del territorio.

Crediamo nella collaborazione come leva concreta di impatto, ed è in questa logica che continuiamo a investire in partnership con realtà locali, condividendo risorse, competenze e buone pratiche per contribuire allo sviluppo sostenibile dell'area in cui operiamo.

Come Società Benefit, integriamo gli obiettivi finanziari con quelli sociali e ambientali considerandoli elementi inscindibili della nostra missione. Anche per l'esercizio 2025 confermiamo l'impegno a destinare gli utili a progettualità coerenti con i nostri obiettivi statuari: educazione digitale per le nuove generazioni, riduzione del digital divide territoriale e di genere, valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale attraverso strumenti digitali accessibili.

Operiamo prevalentemente in modalità B2B, affiancando i nostri clienti come **Agile Digital Partner**: non come semplice fornitore tecnico, ma come interlocutore strategico che accompagna l'idea fino al prodotto. Il nostro perimetro di attività comprende siti web, web application, mobile app e software custom, sempre progettati con attenzione agli standard di accessibilità digitale (WCAG) e con una sensibilità esplicita alla sostenibilità ambientale dei prodotti realizzati.

Il 2025 conferma e rafforza la coerenza del nostro modello: una crescita misurata, costruita sulla qualità delle relazioni con i clienti e sulla solidità del team, piuttosto che sulla rincorsa di volumi che potrebbero compromettere la nostra identità benefit.

Aree d'impatto: ambiente, persone, governance

La nostra analisi dell'impatto si articola secondo le aree previste dallo Standard VSME: ambiente, persone (forza lavoro), governance. Per ciascuna area presentiamo il contesto in cui leggere i dati, le metriche rilevate e il significato che attribuiamo a ciò che è emerso.

Ambiente

Contesto. Trattandosi di uno studio digitale di piccole dimensioni, le nostre principali fonti di impatto diretto sono i consumi energetici legati alla nostra sede operativa e ai dispositivi del team. Le emissioni più rilevanti del nostro settore restano, tipicamente, quelle indirette legate ai prodotti digitali realizzati (hosting, infrastrutture cloud).

Energia e emissioni climalteranti (B3).

- Consumo energetico totale: **1,2813 MWh**
- Emissioni Scope 1 (dirette): **0 tCO₂e**
- Emissioni Scope 2 location-based (indirette da energia acquistata): **0,29 tCO₂e**
- Emissioni Scope 2 market-based: **0 tCO₂e**
- Totale emissioni Scope 1+2 location-based: **0,29 tCO₂e**
- Intensità emissiva per unità di fatturato (Scope 1+2 location-based): **$1,57 \times 10^{-6}$ tCO₂e/€**

Significato per BARR. Il dato Scope 1 pari a zero conferma che non operiamo combustioni dirette nella nostra sede. Lo Scope 2 location-based di 0,29 tCO₂e fotografa l'impronta carbonica dei nostri consumi elettrici. È una baseline modesta in valore assoluto e serve per misurare la nostra traiettoria negli anni a venire.

Inquinamento (B4). BARR non rientra tra le imprese tenute per legge a riportare emissioni di inquinanti alle autorità competenti, e non rendiconta volontariamente su questo punto. La disclosure B4 risulta non applicabile.

Biodiversità ed ecosistemi (B5). La nostra sede operativa non è localizzata in aree sensibili dal punto di vista della biodiversità. La metrica B5 si riferisce all'impatto fisico diretto delle sedi sugli ecosistemi: il fatto che risulti negativa non confligge con l'impegno di BARR, espresso nei progetti dedicati al patrimonio naturale e culturale, sulla valorizzazione digitale del territorio, che è un impatto positivo veicolato attraverso i prodotti realizzati per i clienti.

Acqua (B6).

- Prelievo idrico totale: **15 m³**
- BARR non opera in aree di stress idrico ad alta criticità.
- BARR non ha processi produttivi a consumo idrico significativo
- Consumo idrico totale: **15 m³**

Significato per BARR. Il prelievo idrico è quello tipico di uno spazio di lavoro di piccole dimensioni (uso sanitario e domestico). Non si registrano consumi industriali o produttivi.

Economia circolare e gestione dei rifiuti (B7).

- BARR dichiara di non applicare attualmente principi formalizzati di economia circolare
- BARR non genera nessuna quantità di rifiuti pericolosi e non pericolosi
- BARR non opera in settori a flussi di materiali significativi

Significato per BARR. È l'area di maggior gap conoscitivo che il VSME 2025 ha messo in evidenza. La Relazione 2024 raccontava la nostra attenzione alla raccolta differenziata e alla riduzione della plastica, che abbiamo continuato ad attuare nel 2025.

Persone (Forza lavoro)

Contesto. Per BARR la forza lavoro è il primo perimetro di impatto: cinque persone, una scelta consapevole di scala umana. Le metriche VSME ci permettono di rappresentare in modo strutturato la composizione del team, le condizioni di lavoro e l'investimento formativo.

Caratteristiche generali (B8).

- Numero dipendenti a inizio periodo: 5; a fine periodo: 4 (con successivi ingressi che hanno riportato il totale a 5); uscite nel periodo: 1; **tasso di turnover: 22,22%**
- Per tipo di contratto: **4 a tempo indeterminato, 1 a tempo determinato**
- Per genere: **2 uomini, 3 donne**
- Numero tirocini attivati: **2**

Significato per BARR. Su un team di cinque persone, una composizione di genere a maggioranza femminile (60%) è un dato che rappresenta in modo concreto il nostro impegno dichiarato sulla non discriminazione. Il turnover, in valore assoluto, è una sola persona: una variazione "normale" che però, su base piccola, produce una percentuale apparentemente elevata, contrastata dall'attivazione dei 2 tirocini.

Salute e sicurezza (B9).

- Infortuni sul lavoro registrabili: **0**
- Tasso di infortuni: **0**
- Decessi correlati al lavoro: **0**
- Ore lavorate complessive nel periodo: **5.036**

Significato per BARR. Nessun infortunio registrato. È un risultato atteso per una società di servizi digitali con lavoro prevalentemente desk-based, ma rendicontarlo in modo esplicito è parte della trasparenza richiesta dallo standard.

Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione (B10).

- Tutti i dipendenti ricevono una retribuzione pari o superiore al minimo previsto dalla normativa o dal CCNL applicato: **True**
- Copertura contrattazione collettiva: **100%**
- Ore di formazione totali: 80 ore (uomini) + 120 ore (donne) = **200 ore**

Significato per BARR. Due elementi meritano attenzione. Il primo riguarda la copertura CCNL al 100% che riflette la nostra scelta di applicare integralmente la contrattazione collettiva di settore; mentre il secondo riguarda la media di circa 40 ore di formazione per persona, che è un investimento significativo per un team della nostra dimensione.

Governance e condotta aziendale

Contesto. Per le imprese della nostra dimensione, lo Standard VSME concentra la rendicontazione di governance su due dimensioni essenziali: la condotta aziendale (assenza di violazioni di norme anti-corruzione) e, se applicabile, l'eventuale esposizione a settori controversi.

Condanne e sanzioni per corruzione e concussione (B11).

- BARR non ha registrato condanne o sanzioni nel periodo di rendicontazione.
- Numero condanne: 0; importo sanzioni: **0 €**

Significato per BARR. Il dato è coerente con la nostra storia e con la natura della nostra attività.

Dai risultati 2025 agli obiettivi 2026

In questa sezione analizziamo per ciascuna delle tre aree ESG, gli obiettivi che ci eravamo prefissati per il 2025 (definiti nella Relazione 2024) con i risultati effettivamente raggiunti, e indichiamo gli impegni per il 2026 in una successiva tabella.

Ambiente

Criterio ESG	Descrizione	Obiettivo 2025	Risultato raggiunto
Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo	Design e sviluppo web sostenibile. Progettiamo e sviluppiamo prodotti digitali contenendo l'impatto ambientale, riducendo le emissioni di CO2. Per farlo scegliamo un approccio di design sostenibile e hosting green	Misurazione delle emissioni dei prodotti digitali sviluppati per i clienti e applicazione del rating di sostenibilità a tutti i processi di sviluppo; raggiungimento del rating A+ sul sito BARR	Abbiamo misurato le emissioni dei prodotti digitali sviluppati per i clienti puntando ad ottenere un basso consumo di CO2 e per il nostro sito abbiamo mantenuto il rating A.
Biodiversità ed ecosistemi	Valorizzazione del patrimonio ambientale, storico e culturale italiano ed europeo. Progettazione e sviluppo di soluzioni digitali accessibili a supporto del patrimonio territoriale	Realizzazione della web app accessibile e interattiva per la valorizzazione del sito archeologico e naturalistico di Pantalica (Patrimonio UNESCO), nell'ambito del progetto Data Highway	Abbiamo realizzato la piattaforma "Living Pantalica", portando a termine l'obiettivo prefissato.
Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	Raccolta differenziata e riduzione dei materiali plastici. Approccio orientato al riuso e ai materiali compostabili nella sede aziendale	Misurazione dei rifiuti tramite Centro Comunale di Raccolta (CCR).	Nel corso dell'anno non abbiamo misurato questa attività, in quanto il volume dei rifiuti prodotti è irrilevante ai fini della misurazione (consumo minimo)

Sociale

Criterio ESG	Descrizione	Obiettivo 2025	Risultato raggiunto
Equilibrio vita-lavoro (benefit)	Concessione di giorni di recupero aggiuntivi ai dipendenti: un giorno libero in occasione del compleanno; un giorno di congedo mestruale per le colleghe donne	Incrementare il numero dei giorni di recupero per ogni anno di attività.	I giorni di recupero continuando essere legati solo al giorno del compleanno e al congedo mestruale.
Equilibrio vita-lavoro (flessibilità)	Smart working regolamentato da accordo di lavoro agile individuale; flessibilità di orario	Mantenimento dell'accordo; monitoraggio percentuale di ore lavorate da remoto vs in presenza	Nel corso del 2025 il 30% del totale ore lavorate è stato effettuato da remoto
Equilibrio vita-lavoro (dialogo)	Incontri individuali one-to-one tra team leader e team member per monitoraggio progetti e benessere personale	Incrementare il numero di ore one-to-one facendo così che diventi un'attività mensile prestabilita.	Le ore one-to-one sono diminuite a favore di confronti di team su tematiche mirate
Formazione e sviluppo competenze (corsi)	Partecipazione del team a corsi di formazione (online e in presenza) per lo sviluppo di competenze specifiche	Mantenimento o incremento delle ore di formazione	Abbiamo mantenuto più o meno lo stesso numero di ore dedicate alla formazione (200 ore)
Formazione e sviluppo competenze (eventi)	Partecipazione del team a eventi di	Incremento del numero di eventi formativi	Abbiamo partecipato al DDD (Digital Design Day) a Palermo e all'evento ETHNA 2025: Web 3, Innovazione e Territorio a Catania.

	formazione in presenza		
Formazione agevolata	Adesione a Fondartigianato per accesso a formazione agevolata	Partecipazione a eventi di formazione agevolata	Abbiamo preso parte a dei corsi formativi legati al tema della leadership e della comunicazione
Occupazione sicura	Percorso di inserimento strutturato: tirocinio → contratto determinato → contratto indeterminato	Mantenere la forza lavoro; trasformare tirocini in corso in contratto di lavoro; attivare un altro tirocinio	Un dipendente ha lasciato l'azienda; il tirocinio è stato trasformato in contratto di lavoro; sono stati attivati altri due tirocini
Salari adeguati	Retribuzione adeguata al CCNL applicato, connessa a capacità personali, esperienza e competenza	Mantenimento dei livelli retributivi; progressione legata alla crescita aziendale	Sono stati mantenuti livelli retributivi ed è stata effettuata la dovuta progressione salariale
Comunità interessate (sviluppo talenti)	Convenzione per tirocini universitari con l'Università di Catania	Rafforzamento del canale università-lavoro -impresa; conversione tirocinio in contratto	Il tirocinio è diventato un contratto di lavoro mantenendo quindi la risorsa in azienda
Comunità interessate (network)	Partecipazione a community di talenti di ritorno in Sicilia	Incremento della partecipazione a eventi dedicati	Su questo versante abbiamo allentato la presa nel 2025 relativamente al tema dei talenti di ritorno. Parallelamente abbiamo però approfondito, con lo stesso stakeholder, il tema del talent management (HR) che è strategico per la gestione del team
Impatti sul territorio (recruiting)	Recruiting attivo nel territorio, con attenzione a competenze informatiche, di	Incremento numero di colloqui e partecipazione ad altri eventi di recruiting con	C'è stato un calo di colloqui rispetto all'anno precedente.

	design e commerciali	studenti universitari	
Impatti sul territorio (Impact Manager)	Presenza di un Impact Manager interno per il monitoraggio dell'impatto generato	Continuità del ruolo e collegamento con la PAT	Abbiamo migliorato il modo in cui misuriamo il nostro impatto grazie a due strumenti chiave: i processi di assessment e un prototipo (PoC) basato su modelli linguistici di intelligenza artificiale (LLM) addestrati su misura, il tutto sotto la supervisione dell'Impact Manager interno.
Impatti sul territorio (Hub Resto al Sud)	Realizzazione del nuovo ufficio (Hub) finanziato dal programma Resto al Sud	Completamento e trasferimento nella nuova sede; sviluppo del progetto interno	Abbiamo parzialmente raggiunto questo obiettivo, trasferendoci nel nuovo ufficio.
Digital Divide	Partecipazione a eventi di Facilitazione Digitale per contribuire alla riduzione del divario digitale	Partecipazione ad ulteriori eventi di Facilitazione Digitale	Nel 2025 l'Impact Manager ha coordinato un progetto PNRR che ha censito le competenze di 11.500 cittadini dell'area iblea (Catania, Siracusa, Ragusa), promosso dal GAL nell'ambito della politica europea di sviluppo rurale. BARR non è stata coinvolta direttamente, ma ha contribuito in modo indiretto: le competenze e le politiche aziendali maturate al nostro interno hanno guidato l'approccio del manager al progetto, a cui avevamo già partecipato a fine 2024 con un seminario dedicato
Validazione idea Società Benefit Tech	Partecipazione a contest tra PMI con progetti innovativi (Premio Cambiamenti CNA)	Partecipazione allo stesso o ad altri contest	Partecipazione, tramite invio istanza progettuale, alle selezioni locali del Premio Cambiamenti 2025 ed alla prima edizione della Benefit Competition indetta dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy
Validazione progetto interno	Partecipazione a contest fra idee d'impresa per validare progetti spin-off (tipo	Valutazione strategia attraverso la quale prendere parte a eventi	Obiettivo raggiunto solo in parte, sul fronte interno. Abbiamo scelto di concentrarci sul processo di valutazione e sullo sviluppo del PoC per capire se investire in uno

	Start Cup Catania)	per validare eventuali spin-off	spin-off, privilegiando un'analisi verticale delle criticità del LLM rispetto a un'ulteriore validazione esterna.
Libertà d'espressione e diritti umani	Rispetto della normativa GDPR; nessun condizionamento su libertà di espressione civile, politica, di culto	Creazione di documenti che regolino gestione GDPR connessa all'utilizzo di AI nel rispetto dell'etica	Non abbiamo raggiunto quest'obiettivo
Accesso a prodotti e servizi (accessibilità digitale)	Rispetto degli standard WCAG nella progettazione e sviluppo di prodotti digitali	Incremento prodotti digitali accessibili e miglioramento della qualità dell'accessibilità	Abbiamo realizzato prodotti digitali tenendo conto dell'accessibilità
Pratiche commerciali responsabili	Trasparenza nelle transazioni amministrative (mail scritte); contratti trasparenti e senza lock-in	Fidelizzazione dei nuovi clienti e mantenimento dei rapporti nel tempo	Abbiamo mantenuto e fidelizzato le collaborazioni con i nuovi clienti
Accesso a informazioni di qualità (cassetto digitale)	Utilizzo del Cassetto Digitale impresa per accesso a informazioni pubbliche	Incremento utilizzo funzionalità del portale	Abbiamo continuato ad utilizzare il portale impresa.italia.it per l'accesso ad informazioni di qualità e download di documentazione inerente alle attività aziendali
Accesso a informazioni di qualità (PID)	Iscrizione dei due soci fondatori alla lista mentor del PID (Punto Impresa Digitale)	L'intenzione è favorire un incontro con aziende a cui trasferire informazioni utili, sia in tema di innovazione digitale che di gestione di Società Benefit e parametri ESG previa attività di matching che	L'iscrizione alla lista rimane confermata ma non sono stati attivati incontri perché non convocati da PID/CCIAA

		dovrà svolgere il PID	
Non discriminazione	Recruiting senza limitazioni discriminatorie basato esclusivamente su competenze ed esperienza	Incremento colloqui senza discriminazione	Abbiamo effettuato colloqui senza nessun tipo di discriminazione

Governance

Criterio ESG	Descrizione	Obiettivo 2025	Risultato raggiunto
Cultura d'impresa (società benefit e sostenibilità)	Confronto tra soci e con gli stakeholder per diffondere la visione delle società benefit e della sostenibilità	Incremento delle ore dedicate ai meeting interni	C'è stato un incremento rispetto all'anno precedente del 10% dovuto ad un maggior numero di incontri relativi alla partnership con BI-REX basata sullo sviluppo di tecnologia attinente alla tematica
Cultura d'impresa (selezione clienti in linea)	Collaborazione con clienti che condividono i valori e i principi BARR	Acquisizione di nuovi clienti coerenti con la politica aziendale	Nel corso dell'anno abbiamo acquisito clienti in linea con la nostra politica aziendale
Cultura d'impresa (analisi materialità clienti)	Verifica della coerenza dei clienti rispetto ai temi di sostenibilità tramite questionario	Mantenimento dell'analisi periodica	Non abbiamo più condotto un'analisi basata su questionari dato il nuovo metodo di analisi attraverso software AI
Cultura d'impresa (clienti locali)	Selezione di clienti "più piccoli" sul territorio per generare	Acquisizione di nuovi clienti sul territorio	Nel corso del 2025 abbiamo acquisito nuovi clienti sul territorio

	impatto positivo locale		
Cultura d'impresa (collaborazioni locali)	Collaborazione con cooperative sociali e realtà locali che condividano i valori BARR	Mantenimento e ampliamento delle collaborazioni con realtà locali	Abbiamo mantenuto la collaborazione con cooperative locali che sposano i nostri stessi principi
Cultura d'impresa (scuola d'impresa)	Partecipazione a Scuola d'Impresa CNA Catania su temi di sostenibilità	Partecipazione a ulteriori incontri ed eventi sul tema sostenibilità d'impresa	Non ci sono stati altri incontri relativi al programma Scuola d'Impresa CNA
Cultura d'impresa (prodotti digitali sostenibili)	Partnership con BI-REX per la realizzazione di prodotti digitali sostenibili attraverso agevolazioni europee	Attivazione partnership per assessment, test before invest, proof of concept	Abbiamo attivato una partnership con BI-REX per la realizzazione di un proof of concept
Cultura d'impresa (digitalizzazione consulenza)	Digitalizzare la consulenza del lavoro	Attivazione effettiva della collaborazione per digitalizzare la consulenza del lavoro	Abbiamo attivato la collaborazione con l'azienda e digitalizzato la gestione della consulenza del lavoro
Gestione rapporti con i clienti (prassi di pagamento)	Solleciti e gestione corretta delle prassi di pagamento con i clienti	Creazione di un flusso strutturato di gestione che riduca la probabilità di mancato incasso	Abbiamo messo in atto un meccanismo interno di gestione aziendale che ci permette di ridurre la probabilità di mancato incasso delle fatture

Obiettivi 2026

Per il 2026 abbiamo continuato ad allineare gli obiettivi alla logica dello Standard VSME, selezionando le metriche per le quali disponiamo di una baseline 2025 misurata e confrontabile. Ogni obiettivo è quindi tracciabile l'anno prossimo, perché parte da un dato esplicito rilevato attraverso la rendicontazione VSME di quest'anno.

Ambiente

Criterio ESG	Obiettivo 2026
B3 – Consumo energetico totale	Mantenere il consumo energetico complessivo entro la baseline 2025, monitorando eventuali incrementi legati alla crescita del team
B3 – Emissioni Scope 1 (dirette)	Mantenere le emissioni Scope 1 pari a 0, confermando l'assenza di combustioni dirette nelle sedi
B6 – Prelievo idrico totale	Mantenere il prelievo idrico entro la baseline 2025
B6 – Consumo idrico totale	Mantenere il consumo idrico entro la baseline 2025

Sociale

Criterio ESG	Obiettivo 2026
B8 – Numero totale dipendenti	Mantenere o consolidare la dimensione del team, in coerenza con la scala umana scelta
B8 – Tipo di contratto	Aumentare la quota di contratti a tempo indeterminato e valutare la conversione di almeno uno dei due tirocini a contratto a termine
B8 – Diversità di genere nel team	Mantenere una composizione di genere equilibrata anche in caso di nuovi ingressi
B8 – Tasso di turnover	Ridurre il tasso di turnover, mantenendo la stabilità della forza lavoro consolidata

B9 – Infortunio sul lavoro	Mantenere il valore a 0 attraverso il presidio costante delle condizioni di lavoro
B9 – Tasso di infortuni	Mantenere il valore a 0
B9 – Decessi correlati al lavoro	Mantenere il valore a 0
B10 – Retribuzione conforme al CCNL	Confermare al 100% l'allineamento al CCNL per tutti i dipendenti
B10 – Copertura contrattazione collettiva	Confermare la copertura CCNL al 100%
B10 – Ore totale di formazione	Mantenere o incrementare il volume complessivo di ore di formazione

Governance

Criterio ESG	Obiettivo 2026
B11 – Condanne per corruzione/concussione	Mantenere il valore a 0
B11 – Importo sanzioni	Mantenere il valore a 0€

L'impatto generato

Il 2025 segna per BARR un cambio di passo nella misurazione dell'impatto: per la prima volta abbiamo utilizzato, per la rendicontazione secondo lo Standard VSME, un software AI per raccogliere i dati in modo sistematico. Quanto segue, organizzato secondo le tre direzioni di investimento, le strategie di misurazione adottate e la valutazione complessiva, racconta come l'impatto si è generato e dove abbiamo scelto di concentrarlo.

Investimenti

Anche nel 2025 BARR ha articolato il proprio impegno secondo tre direzioni di investimento, coerenti con gli obiettivi statuari di Società Benefit.

Popolazione aziendale. Continuiamo a considerare le persone del team il nostro asset più solido. Nel 2025 abbiamo dedicato complessivamente circa 200 ore alla formazione: un volume formativo significativo per un team di cinque persone, che si traduce in sviluppo concreto delle competenze tecniche e trasversali. Questo investimento alimenta direttamente uno degli obiettivi statuari di BARR: stimolare lo sviluppo dei talenti e contribuire alla riduzione del digital divide partendo da chi lavora con noi.

Organizzazioni interne. Il 2025 è stato l'anno in cui abbiamo investito nell'evoluzione dei nostri processi di rendicontazione, abbandonando la metodologia basata su questionari e raccolta dati manuale e adottando un LLM, istruito sullo Standard VSME sviluppato da EFRAG. Questo passaggio non è formale: comporta l'introduzione di una griglia di misurazione armonizzata, comparabile nel tempo e allineata alle pratiche europee per le PMI non quotate, frutto di un software AI che abbiamo utilizzato ai fini della misurazione dell'impatto.

Collaborazioni esterne. Continuiamo a costruire collaborazioni con realtà del territorio, clienti che condividono i nostri valori e partner tecnici che alimentano lo sviluppo dei nostri prodotti. La condotta aziendale resta improntata alla piena trasparenza: nel 2025 non si sono registrate condanne né sanzioni per violazioni di normative anti-corruzione.

Strategie di misurazione

Crediamo che la misurazione sia il presupposto della gestione consapevole dell'impatto. Il nostro set di indicatori è quello previsto dal Modulo Basic VSME, con metriche armonizzate per ciascuna delle aree presidiate.

Energia e emissioni di gas serra. Abbiamo quantificato consumi e emissioni con metodologia VSME: consumo energetico totale di 1,2813 MWh, emissioni Scope 1 pari a 0 tCO₂e, emissioni Scope 2 location-based di 0,29 tCO₂e, intensità emissiva pari a $1,57 \times 10^{-6}$ tCO₂e per euro di fatturato. Sono dati piccoli in valore assoluto, coerenti con la nostra dimensione, ma costituiscono la baseline confrontabile da cui partire negli anni a venire. Questa misurazione alimenta l'obiettivo statutario di partecipare alla riduzione dell'impatto e dell'inquinamento ambientale.

Inquinamento. La disclosure VSME B4 risulta non applicabile a BARR: non rientriamo tra le imprese tenute per legge a riportare emissioni di inquinanti.

Biodiversità. La sede BARR non si trova in aree sensibili dal punto di vista della biodiversità. Ma questo non incide sul nostro impegno, espresso attraverso progetti dedicati alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale. Questo alimenta l'obiettivo statutario di valorizzazione del patrimonio ambientale, storico e culturale italiano ed europeo.

Uso delle risorse e rifiuti. BARR mantiene l'attenzione alla raccolta differenziata e alla riduzione della plastica senza una effettiva misurazione, data la quantità irrisoria di rifiuti prodotti.

Acqua. Il prelievo idrico totale è di 15 m³, pari al consumo idrico complessivo: valori tipici di uno spazio di lavoro di piccole dimensioni, senza processi produttivi a consumo idrico significativo.

Questioni sociali. Le metriche B8-B10 restituiscono il quadro più solido della nostra rendicontazione 2025. Composizione del team a maggioranza femminile (3 donne, 2 uomini), zero infortuni sul lavoro e copertura CCNL al 100%. Sono evidenze che alimentano direttamente l'obiettivo statutario di stimolare lo sviluppo dei talenti e ridurre il digital divide, partendo dalla qualità delle condizioni di lavoro che offriamo.

Valutazione dell'impatto

Questa Relazione è la prima rendicontazione che BARR ha prodotto utilizzando un software AI come strumento operativo.

L'impatto complessivo del 2025 va letto in questa chiave: una rendicontazione metodologicamente più solida, uno strumento che ha reso possibile la misurazione dell'impatto attraverso un'analisi quantitativa e la possibilità di fissare gli obiettivi, al fine di garantire coerenza e continuità per confronti futuri.

Conclusioni

Il 2025 è stato per BARR un anno di consolidamento e di cambio di metodo.

Consolidamento, perché la struttura del team, la qualità delle relazioni con i clienti, l'identità benefit e i progetti avviati negli anni precedenti hanno trovato continuità.

Cambio di metodo, perché abbiamo abbandonato la rendicontazione basata su questionari e raccolta di dati manuale e abbiamo utilizzato un software AI basato sullo Standard Volontario VSME sviluppato da EFRAG, al fine di raccogliere i dati per la generazione di questa relazione.

I risultati più significativi del 2025 si concentrano su tre fronti.

Sul fronte delle **persone**, le metriche VSME restituiscono il quadro più solido della nostra rendicontazione. Zero infortuni sul lavoro, copertura della contrattazione collettiva al 100%, un investimento formativo di circa 200 ore. Sono dati che traducono in evidenza misurabile l'impegno dichiarato a generare un ambiente di lavoro equo, sicuro e orientato allo sviluppo delle competenze.

Sul fronte della **condotta aziendale**, la trasparenza richiesta dal VSME ha portato alla luce per la prima volta in modo strutturato ciò che era implicito nella nostra storia: nessuna condanna o sanzione per violazioni di normative anti-corruzione, nessun ricavo da settori controversi. Sono evidenze che ribadiscono la coerenza tra la nostra natura di Società Benefit e il modo in cui scegliamo concretamente clienti e partnership.

Sul fronte **ambientale**, abbiamo costruito la nostra prima baseline VSME-conforme: consumi energetici, emissioni Scope 1 e 2, prelievo idrico. Sono valori piccoli in assoluto, coerenti con la nostra dimensione, ma il dato in sé conta meno del fatto di disporre, da quest'anno, di un punto di partenza confrontabile per misurare progressi reali.

Non vogliamo però limitarci a raccontare ciò che è andato bene. Ad esempio il turnover, pur su una base numerica troppo piccola per trarre conclusioni statistiche, è un indicatore da monitorare con attenzione nei prossimi anni.

La direzione resta quella di sempre, ma con uno strumento di misurazione più rigoroso: armonizzare la crescita aziendale con l'impatto sociale e ambientale, contribuendo alla diffusione di una cultura dell'impatto accessibile anche alle micro e piccole imprese.

Confermiamo infine la destinazione degli utili 2025 a progettualità coerenti con i nostri obiettivi statuari: educazione digitale per le nuove generazioni, riduzione del digital divide territoriale e di genere, valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale attraverso strumenti digitali accessibili.

Siamo convinti che il futuro si costruisca attraverso la convergenza tra tecnologia, cultura, educazione e territorio, e che misurarsi onestamente, anche quando i dati non raccontano la storia che vorremmo, sia parte del modo in cui intendiamo essere Società Benefit.

Nota metodologica

Questa Relazione d'Impatto 2025 è stata redatta con una metodologia significativamente rinnovata rispetto agli esercizi precedenti. La novità più rilevante riguarda lo strumento di raccolta dati: da quest'anno BARR ha adottato un software basato su intelligenza artificiale, che struttura il processo di rilevazione delle informazioni di sostenibilità secondo uno standard riconosciuto. Le rilevazioni manuali e il questionario interno/esterno, che avevano caratterizzato le rendicontazioni degli anni passati, lasciano quindi spazio a un impianto più sistematico, coerente con le buone pratiche europee per le PMI.

Lo standard di riferimento: VSME

Lo standard utilizzato è il **VSME - Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs**, sviluppato da **EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group)** su mandato della Commissione Europea. Si tratta di uno standard volontario, pensato specificamente per le piccole e medie imprese non quotate che si trovano al di fuori del perimetro obbligatorio della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), ma che desiderano rendicontare il proprio impatto in modo strutturato e comparabile.

Lo standard VSME copre le stesse aree tematiche degli ESRS – gli European Sustainability Reporting Standards previsti per le grandi imprese – ma si fonda sul principio della

proporzionalità: tiene conto cioè delle caratteristiche delle micro, piccole e medie imprese, evitando di trasferire su di esse complessità di rendicontazione concepite per realtà ben più grandi. Il VSME si articola in tre moduli:

- **Modulo Basic Only** (disclosure B1-B11): set minimo di informazioni e metriche di base, suggerito anche per le micro-imprese.
- **Modulo Comprehensive** (disclosure C1-C9): set aggiuntivo per imprese che vogliano fornire una rendicontazione più completa, con elementi narrativi su strategia, politiche e target.
- **Modulo Narrativo-PAT (Politiche, Azioni e Obiettivi):** integra il Modulo Basic con dichiarazioni narrative sulle policy in essere.

Per il 2025 BARR ha scelto di rendicontare secondo il **Modulo Basic Only**. È una scelta coerente con la nostra dimensione di micro-impresa e con la volontà di consolidare prima di tutto la qualità della rilevazione delle metriche di base.

BARR ha scelto di utilizzare il software AI istruito secondo lo standard VSME seguendo due esigenze concrete:

La prima è **comparabilità**. Le rendicontazioni degli anni precedenti si basavano su un set di KPI definiti internamente, con metriche eterogenee e raccolta manuale: utili per raccontare il nostro impegno, ma poco confrontabili nel tempo e con altre realtà del settore.

La seconda è **rigore metodologico**. Il software AI basato sullo standard VSME definisce con precisione le modalità di calcolo, i perimetri di rendicontazione e le condizioni di applicabilità di ciascuna disclosure. Riduce così lo spazio per interpretazioni discrezionali e rende esplicito il legame tra dato e metodologia.

Garanzie metodologiche

L'utilizzo di uno strumento basato su intelligenza artificiale strutturato sul template digitale ufficiale VSME, garantisce una tracciabilità dei dati poiché ogni metrica è ancorata a una specifica disclosure del Modulo Basic, identificata univocamente dal codice di riferimento e una comparabilità futura, in quanto le metriche 2025 costituiscono la prima baseline VSME di BARR. Saranno il riferimento di confronto per la Relazione d'Impatto 2026 e per quelle successive, permettendo una valutazione effettiva dei progressi.

Perimetro di rendicontazione

Il perimetro della rendicontazione è definito come segue:

- **Periodo di riferimento:** dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025.
- **Base di reporting:** individuale (la rendicontazione riguarda esclusivamente BARR S.R.L. S.B., senza consolidamento di società controllate, in quanto non presenti).
- **Sedi incluse nel perimetro:** sede legale a Catania (Via Francesco e Filadelfo Fichera, 12) e sede operativa a Sortino (Via Padre Guadenzio Cianci, 24).

- **Modulo VSME applicato:** Opzione A - Modulo Basic Only (disclosure B1-B11).
- **Standard di riferimento:** VSME Voluntary Sustainability Reporting Standard, versione 1.0.1 pubblicata da EFRAG il 16 giugno 2025.
- **Valuta di rendicontazione:** euro (EUR).

Ringraziamenti

La Relazione d'impatto è stata elaborata da Antonio Merenda, Concita Sanzaro, Francesco Fonte e Giada Petriglieri.

Vogliamo ringraziare il resto del team e i nostri collaboratori che ogni giorno si impegnano, rappresentano e divulgano il valore che ci impegniamo a generare.

Questa Relazione d'Impatto è un allegato obbligatorio al Bilancio d'esercizio 2025 ai sensi della Legge 208 del 28 dicembre 2015 sulle Società Benefit, ed è stata approvata dall'Assemblea dei Soci di BARR S.r.l. SB.